



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
81	25/03/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con Valutazione di Incidenza relativo al "Progetto di costruzione ed esercizio impianto eolico della potenza di 6.9 MW (già 29,40 MW) da realizzarsi nel Comune di Vallata e Bisaccia (Provincia di Avellino) in loc. Mezzana, Perazzi, Macchitella, Serro Pignataro". Proponente: Energy Solar 1 srl - CUP 9765

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con D.G.R.C. n. 408 del 21.07.2024 avente ad oggetto "Attuazione L.R. n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c) secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d) con D.P.G.R.C. n. 82 del 09.07.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e) con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- f) con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 03.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- g) ai sensi dell'art. 27bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- h) l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel decreto VIA;
- i) l'art. 10 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale";
- j) le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 280 del 30 giugno 2021;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 414776 del 29.08.2023 la Soc. Energy Solar 1 srl con sede legale alla loc. Maggiano – Zona PIP nel Comune di Vallata, ha formulato istanza

per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di costruzione ed esercizio impianto eolico della potenza di 29,40 MW da realizzarsi nel Comune di Vallata e Bisaccia (Provincia di Avellino) in loc. Mezzana, Perazzi, Macchitella, Serro Pignataro", contrassegnata con CUP 9765;

- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 33592 del 19.01.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 19.01.2024, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 33592 del 19.01.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto ai Comuni di Vallata e Bisaccia, territorialmente interessati dall'intervento di cui all'istanza, di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;
- d. entro il suddetto termine di cui al punto precedente sono pervenute osservazioni da parte di:
 - Comitato cittadino V.O.R.I.A. per il tramite del procuratore Avv. Vito Nicola Cicchetti con pec del 27.09.2023
 - Sig. Sabino Giso per il tramite del procuratore avv. Antonio Gerardo Giso con pec del 28.09.2023
 - ERG Wind Energy con pec del 16.02.2024
 - Edison Rinnovabili S.p.A. con pec del 16.02.2024
- e. con nota prot. reg. 146323 del 20.03.2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA e di VInCA di propria competenza;
- f. con nota prot. 161569 del 28.03.2024 la Soc. Energy Solar 1 srl ha chiesto la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e chiarimenti per un periodo di 180 giorni;
- g. con nota prot. reg. 163972 del 29.03.2024 questo Ufficio ha concesso la sospensione su richiesta;
- h. con nota prot. 477350 del 10.10.2024 il proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni;
- i. nella nota di cui sopra il proponente ha indicato che *"...sarebbe opportuno, in sede di pubblicazione del secondo avviso e convocazione dell'eventuale conferenza dei servizi, coinvolgere la Regione Puglia ed eventualmente anche il Comune limitrofo di Scampitella (AV)..."*;
- j. con nota prot. reg. 515099 del 31.10.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali provvedeva a riavviare il procedimento a partire dalla fase di cui al co. 2 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 esclusivamente a beneficio del Comune di Scampitella (AV) e dei soggetti deputati alla valutazione degli impatti interregionali (art. 30 co. 2 D.lgs. 152/2006);
- k. in data 27.11.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali provvedeva alla pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) trasmesso dalla Società Proponente con nota assunta al prot. reg. 560459 del 26.11.2024 aggiornato e adeguato tenendo conto delle integrazioni trasmesse ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 ed assunte al prot. reg. 477350 del 10.10.2024;
- l. con nota prot. reg. 566129 del 28.11.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali procedeva a nuovo avvio del procedimento con comunicazione ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e

ss.mm.ii, invitando le amministrazioni ricadenti nel territorio della Regione Puglia, deputate alla valutazione degli impatti interregionali, nonché il Comune di Scampitella (coinvolto quale Comune contermine) a far pervenire allo scrivente Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, ognuna per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito tecnico dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;

m. nel termine fissato con la nota prot. reg. 566129 del 28.11.2024, non risultano pervenute richieste di integrazioni nel merito tecnico da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento a seguito del riavvio del procedimento resosi necessario per garantire la valutazione degli impatti interregionali ex art. 30 comma 2 D.lgs. n. 152/2006;

ATTESO che:

- a) ai sensi dell'art. 27bis del D. lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 52959 del 03.02.2025 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 29.04.2025, 17.09.2025, 07.11.2025, 15.12.2025, 13.02.2026, 12.03.2026 e i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b) con pec del 02.03.2026 (prot. reg. 172135 del 02.03.2026) la Soc. Energy Solar 1 ha trasmesso osservazioni e controdeduzioni alla bozza di rapporto finale redatta in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi del 13.02.2026;
- c) nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 12.03.2026, il gruppo istruttore ha verbalizzato il riscontro alle osservazioni e controdeduzioni presentate dal proponente confermando il parere già espresso nella seduta di Conferenza dei Servizi del 13.02.2026;
- d) con nota prot. reg. 62848 del 05.02.2024 la ex UOD 50.06.07 oggi UOS 207.03.02 ha rilasciato il Sentito favorevole con raccomandazioni relativamente all'incidenza che il progetto in questione esplica, sulle ZSC IT 80400022 "Boschi e sorgenti della Baronìa" e IT 80400004 "Boschi di Guardia Lombardi e Andretta";
- e) con nota prot. reg. 595125 del 05.11.2025 la UOS 207.03.02, su richiesta dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (nota prot. reg. 466205 del 23.09.2025) alla luce dei nuovi Piani di Gestione introdotti dalla DGR n. 617/2024 ha confermato il Sentito favorevole con raccomandazioni relativamente alle possibili incidenze sugli habitat naturali e seminaturali, nonché su flora e fauna selvatiche tutelati nei siti della Rete Natura 2000 IT 80400022 "Boschi e sorgenti della Baronìa" e IT 80400004 "Boschi di Guardia Lombardi e Andretta";

RILEVATO che:

- a) la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA integrata con la VInCA, predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Doriana D'Alise, funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 13.02.2026;
- b) l'Autorità competente per la VIA, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori e delle motivazioni in essa contenute nel corso della seduta del 13.02.2026, ha espresso **parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata per gli aerogeneratori V1, V2, V4 e B3 e parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata per gli aerogeneratori V7 e B6, per una potenza complessiva di 6,9 MW (già 29.40 MW) da ubicarsi nei comuni di Vallata e Bisaccia**

(AV), nelle località Mezzana, Perazzi, Macchitella, Serro Pignataro, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> PMA - Biodiversità
4	Oggetto della condizione	Al fine di definire un quadro faunistico <i>ante operam</i> e <i>post operam</i> necessario alla verifica delle previsioni degli impatti va approntato uno specifico e dettagliato <u>piano di monitoraggio faunistico</u> . Il monitoraggio <i>ante operam</i> e <i>post operam</i> deve attenersi a quanto previsto dal protocollo di rilevamento descritto in allegato 1 . La durata del monitoraggio <i>ante operam</i> deve comprendere tutti i periodi fenologici di un'intera annualità. Il monitoraggio <i>post operam</i> , relativo alla fase di esercizio, va articolato secondo lo schema seguente: 3 anni di monitoraggio consecutivi dal momento della messa in esercizio, successivamente andranno eseguiti con cadenza triennale, due cicli annuali di monitoraggio (il primo al sesto anno e il secondo al nono anno). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione e la validazione dei contenuti da parte dell'Ufficio speciale Valutazioni Ambientali. La documentazione va trasmessa alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM: <u>Prima dell'inizio del monitoraggio <i>ante operam</i></u> va trasmesso alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali il <u>Piano di monitoraggio faunistico</u> secondo le specifiche descritte in allegato 1. <u>Prima dell'avvio del cantiere</u> va trasmesso alla Regione Campania - US Valutazioni Ambientali il Report di Monitoraggio Faunistico Ante operam secondo le specifiche descritte in Allegato 1 . POST-OPERAM: Report di Monitoraggio <i>post operam</i> da trasmettere a conclusione di ogni annualità secondo le specifiche descritte in Allegato 1 .
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali; Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) competente per territorio.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2

3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <p>□ Misure di mitigazione: Progettazione, Esecuzione e gestione</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di definire garantire l'esatta applicazione delle misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza, va predisposto il progetto esecutivo di tutte le proposte, come descritte di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripristini ambientali; ▪ Azioni di miglioramento ambientale che interessano le aree limitrofe all'impianto, in modo da fornire agli uccelli una valida alternativa all'utilizzo del parco eolico rinaturalizzazione di aree degradate, ricostruzione di ambienti naturali); ▪ Monitoraggio durante la costruzione dell'impianto; ▪ Sospensione delle attività di cantiere dal 1° marzo al 30 giugno; ▪ Sistema anticollisione DTBird – DTBat. <p>In merito al sistema anticollisione DTBird – DTBat, tutti gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati entrambe i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione e con l'obbligo di osservare le seguenti indicazioni tecnico-operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati, per tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione); - le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ante operam condotto antecedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chiroterofauna di interesse comunitario e conservazionistico segnalate nei documenti ufficiali: Formulario Standard Natura 2000 e Piano di Gestione della ZPS IT8040022 Boschi e Sorgenti della Baronia; - tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con il solo sistemi anticollisione di arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio. Va categoricamente escluso qualsiasi sistema di segnalazione preventiva acustica; - tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine;

		<ul style="list-style-type: none">- Gli aspetti tecnici e operativi di dettaglio dei due sistemi DTBird e DTBat: numero di sensori (video e acustici), altezza di installazione, identificazione dell'aerogeneratore; modalità di registrazione e archiviazione; modalità di arresto; modalità di accesso diretto alle registrazioni on line e off line, responsabile faunistico competente, responsabile del sistema anticollisione; responsabile gestione e archiviazione dati, ecc., vanno comunicati preventivamente all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;- i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati e i parametri di taratura di ogni modulo DTB;- in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema;- in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere intraprese e comunicate all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna;- al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, dei report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna);- Il sistema DTBird e DTBat dovranno essere attivi, così come le attività di gestione suddette, per tutta la fase di esercizio dell'impianto; <p>La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione e la validazione dei contenuti da parte dell'Ufficio speciale Valutazioni Ambientali. La documentazione va trasmessa alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it</p> <p>0</p>
--	--	--

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	<p>ANTE OPERAM: Prima dell'inizio delle attività di cantiere va trasmesso alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali il progetto esecutivo delle misure di mitigazione adottate, così come le specifiche tecniche del sistema anticollisione DTBird e DTBat. Per quest'ultimo vanno predisposte e trasmesse anche le modalità di monitoraggio e gestione del sistema.</p> <p>POST-OPERAM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Report annuali relativi alla realizzazione e gestione degli interventi di ripristino ambientale per i primi 3 anni dalla loro realizzazione. - Comunicazione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania delle credenziali di accesso al cloud di progetto e alla piattaforma online specifica di gestione e analisi dei dati dei sistemi DTBird e DTBat allestiti sugli aerogeneratori. <p>Publicazione del Report annuale del sistema di gestione DTBird e DTBat.</p>
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali; Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) competente per territorio.</p>

- c) con nota prot. reg. 279622 del 18.03.2026 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12.03.2026 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il riscontro alle controdeduzioni e osservazioni avanzate dal proponente con pec del 02.03.2026 (prot. reg. 172135 del 02.03.2026) ed il parere di VIA integrata con la VInCA;
- d) la Soc. Energy Solar 1 srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a) di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. 52959 del 03.02.2025;
- b) di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. 414776 del 29.08.2023;

VISTI:

- il D. lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 408 del 21.07.2024
- la D.P.G.R. n. 82 del 09.07.2025
- la D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022;
- il D.P.R. n. 357/1997;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Doriana D'Alise e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata per gli aerogeneratori V1, V2, V4 e B3 e parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata per gli aerogeneratori V7 e B6, per una potenza complessiva di 6,9 MW (già 29.40 MW) da ubicarsi nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV), nelle località Mezzana, Perazzi, Macchitella, Serro Pignataro, rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA, dott.ssa Assunta Maria Santangelo e ing. Doriana D'Alise, di cui alla scheda istruttoria del 13.02.2026 allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata per gli aerogeneratori V1, V2, V4 e B3 e parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la valutazione di incidenza appropriata per gli aerogeneratori V7 e B6, per una potenza complessiva di 6,9 MW (già 29.40 MW) da ubicarsi nei comuni di Vallata e Bisaccia (AV), nelle località Mezzana, Perazzi, Macchitella, Serro Pignataro per il "Progetto di costruzione ed esercizio impianto eolico della potenza di 29,40 MW da realizzarsi nel Comune di Vallata e Bisaccia (Provincia di Avellino) in loc. Mezzana, Perazzi, Macchitella, Serro Pignataro" proposto dalla Società Energy Solar 1 srl con sede legale alla Loc. Maggiano – Zona PIP nel Comune di Vallata P.IVA 03149240644, contrassegnato con CUP 9765 con le seguenti condizioni ambientali:**

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> PMA - Biodiversità
4	Oggetto della condizione	Al fine di definire un quadro faunistico <i>ante operam</i> e <i>post operam</i> necessario alla verifica delle previsioni degli impatti va approntato uno specifico e dettagliato <u>piano di monitoraggio faunistico</u> . Il monitoraggio <i>ante operam</i> e <i>post operam</i> deve attenersi a quanto previsto dal protocollo di rilevamento descritto in allegato 1 . La durata del monitoraggio <i>ante operam</i> deve comprendere tutti i periodi fenologici di un'intera annualità. Il monitoraggio <i>post operam</i> , relativo alla fase di esercizio, va articolato secondo lo schema seguente: 3 anni di monitoraggio consecutivi dal momento della messa in esercizio, successivamente andranno eseguiti con cadenza triennale, due cicli annuali di monitoraggio (il primo al sesto anno e il secondo al nono anno). La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione e la validazione dei contenuti da parte dell'Ufficio speciale Valutazioni Ambientali. La documentazione va trasmessa alla Regione Campania –

		Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	<p>ANTE OPERAM: <u>Prima dell'inizio del monitoraggio ante operam</u> va trasmesso alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali il <u>Piano di monitoraggio faunistico</u> secondo le specifiche descritte in allegato 1.</p> <p><u>Prima dell'avvio del cantiere</u> va trasmesso alla Regione Campania - US Valutazioni Ambientali il Report di Monitoraggio Faunistico Ante operam secondo le specifiche descritte in Allegato 1.</p> <p>POST-OPERAM: Report di Monitoraggio <i>post operam</i> da trasmettere a conclusione di ogni annualità secondo le specifiche descritte in Allegato 1.</p>
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali; Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) competente per territorio.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM e POST-OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <input type="checkbox"/> Misure di mitigazione: Progettazione, Esecuzione e gestione
4	Oggetto della condizione	<p>Al fine di definire garantire l'esatta applicazione delle misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale e nello Studio di Incidenza, va predisposto il progetto esecutivo di tutte le proposte, come descritte di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripristini ambientali; ▪ Azioni di miglioramento ambientale che interessano le aree limitrofe all'impianto, in modo da fornire agli uccelli una valida alternativa all'utilizzo del parco eolico rinaturalizzazione di aree degradate, ricostruzione di ambienti naturali); ▪ Monitoraggio durante la costruzione dell'impianto; ▪ Sospensione delle attività di cantiere dal 1° marzo al 30 giugno; ▪ Sistema anticollisione DTBird – DTBat. <p>In merito al sistema anticollisione DTBird – DTBat, tutti gli aerogeneratori autorizzati dovranno essere equipaggiati entrambe i sistemi di rilevazione e prevenzione del rischio di collisione e con l'obbligo di osservare le seguenti indicazioni tecnico-operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sistemi DTBird e DTBat dovranno essere posizionati, per tutte le torri eoliche installate, in numero e posizionamento adeguato a garantirne la massima efficacia in relazione alle specie bersaglio (secondo

		<p>indicazioni di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione);</p> <ul style="list-style-type: none">- i sistemi di rilevazione dovranno essere calibrati e tarati in relazione alle specie bersaglio (ad opera di professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna e di tecnici con adeguata competenza sul funzionamento dei dispositivi SOD in questione);- le specie bersaglio dovranno essere individuate da tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna tra quelle di interesse conservazionistico, sulla base di specifico monitoraggio ante operam condotto precedentemente all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto e comprendendo, comunque, tutte le specie di ornitofauna e chiroterofauna di interesse comunitario e conservazionistico segnalate nei documenti ufficiali: Formulario Standard Natura 2000 e Piano di Gestione della ZPS IT8040022 Boschi e Sorgenti della Baronia;- tutti i moduli DTBird devono essere allestiti con il solo sistemi anticollisione di arresto della turbina eolica in caso di presenza di avifauna bersaglio. Va categoricamente escluso qualsiasi sistema di segnalazione preventiva acustica;- tutti i moduli DTBat devono essere allestiti con il sistema anticollisione di arresto delle turbine;- Gli aspetti tecnici e operativi di dettaglio dei due sistemi DTBird e DTBat: numero di sensori (video e acustici), altezza di installazione, identificazione dell'aerogeneratore; modalità di registrazione e archiviazione; modalità di arresto; modalità di accesso diretto alle registrazioni on line e off line, responsabile faunistico competente, responsabile del sistema anticollisione; responsabile gestione e archiviazione dati, ecc., vanno comunicati preventivamente all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania;- i sistemi DTBird e DTBat vanno attivati all'entrata in esercizio dell'impianto e vanno comunicate all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania le credenziali di accesso (Analyzer) alla piattaforma online specifica di analisi dei dati e i parametri di taratura di ogni modulo DTB;- in caso di malfunzionamento/avaria di uno o più dei dispositivi installati, l'aerogeneratore per il quale, conseguentemente, non può più essere garantito il perfetto funzionamento del sistema di prevenzione delle collisioni dovrà essere arrestato fino alla risoluzione del problema;- in caso di impatti ambientali inattesi (collisione di esemplari di rilevante interesse conservazionistico con le pale degli aerogeneratori) dovranno essere
--	--	---

		<p>intraprese e comunicate all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania adeguate misure correttive (riduzione della velocità di rotazione o arresto preventivo degli aerogeneratori in periodi temporali o condizioni ambientali particolarmente critici in relazione al rischio) definite in dettaglio da professionisti con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna;</p> <ul style="list-style-type: none"> - al fine di consentire la consultazione dei dati ambientali rilevati da parte di soggetti pubblici e privati interessati, dovranno essere pubblicati, su una pagina web dedicata, dei report semestrali dei fenomeni rilevati dai sistemi DTBird e DTBat e delle azioni correttive intraprese in caso di rilevamento di impatti ambientali inattesi (elaborati a cura di tecnici con adeguata competenza in materia di ornitofauna e chiroterofauna); - Il sistema DTBird e DTBat dovranno essere attivi, così come le attività di gestione suddette, per tutta la fase di esercizio dell'impianto; <p>La condizione sarà ottemperata con la trasmissione della suddetta documentazione e la validazione dei contenuti da parte dell'Ufficio speciale Valutazioni Ambientali. La documentazione va trasmessa alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – PEC: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it</p> <p>0</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	<p>ANTE OPERAM: Prima dell'inizio delle attività di cantiere va trasmesso alla Regione Campania – U.S. Valutazioni Ambientali il progetto esecutivo delle misure di mitigazione adottate, così come le specifiche tecniche del sistema anticollisione DTBird e DTBat. Per quest'ultimo vanno predisposte e trasmesse anche le modalità di monitoraggio e gestione del sistema.</p> <p>POST-OPERAM:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Report annuali relativi alla realizzazione e gestione degli interventi di ripristino ambientale per i primi 3 anni dalla loro realizzazione. - Comunicazione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania delle credenziali di accesso al cloud di progetto e alla piattaforma online specifica di gestione e analisi dei dati dei sistemi DTBird e DTBat allestiti sugli aerogeneratori. <p>Publicazione del Report annuale del sistema di gestione DTBird e DTBat.</p>
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<p>Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali; Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari (CUFA) competente per territorio.</p>

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 (cinque) la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrenti dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VInCA appropriata senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VInCA deve essere reiterato, fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento stesso.
4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021.
5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9765.
8. **DI** trasmettere il seguente atto alla Segreteria della Giunta Regionale per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link:
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA) nella sezione PAUR cartella 9765.

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa